



Il Presidente

Roma, 26 agosto 2020

Prot. 202000007479/AG

Spett.le

MINISTERO DELLA  
SALUTE

c.a. Sig. Ministro  
On.le Roberto Speranza

c.a. Capo di Gabinetto  
Pres. Goffredo Zaccardi

c.a. Capo della segreteria del Ministro  
On.le Massimo Paolucci

Illustrissimi,

si fa seguito alla comunicazione in data 30 luglio u.s., per portare nuovamente all'autorevole attenzione delle SS.LL. le significative criticità che stanno emergendo in merito alla prossima campagna vaccinale antinfluenzale.

Continuano ad essere rappresentate, infatti, a questa Federazione preoccupazioni connesse alla carenza di vaccini da destinare alla distribuzione alle farmacie aperte al pubblico, con conseguente pregiudizio per la loro successiva dispensazione alla popolazione sul territorio.

Preme rimarcare che, nel 2019, sono state distribuite alle farmacie circa 900.000 unità di vaccini destinate all'acquisto con oneri a carico del cittadino. Alla luce delle problematiche rappresentate e tenuto conto di questi dati, si rileva che, nel prossimo autunno, circa un milione di italiani, pur non soggetti all'obbligo, ma abituati a vaccinarsi, si rivolgeranno alle farmacie aperte al pubblico, non trovando un'adeguata risposta al proprio bisogno di salute per impossibilità di reperire i vaccini sul mercato.

Peraltro, alla luce delle numerose iniziative di sensibilizzazione sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale, che quest'anno – ancor più che nel passato – sarà fondamentale in ragione dell'emergenza pandemica in atto, tale platea di soggetti è destinata ad allargarsi e già ad oggi numerosi cittadini si stanno recando presso la propria farmacia di fiducia per informarsi sulle modalità della prossima campagna.

**Federazione Ordini Farmacisti Italiani**

00185 ROMA - VIA PALESTRO, 75 - TELEFONO 06.4450361 - TELEFAX 06.4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: [posta@pec.fofi.it](mailto:posta@pec.fofi.it); E-mail: [posta@fofi.it](mailto:posta@fofi.it) - Sito: [www.fofi.it](http://www.fofi.it)

In questo senso, nel ribadire tutto quanto già evidenziato nella citata nota del 30 luglio u.s., si chiede che siano prontamente adottate tutte le misure utili per rifornire le farmacie aperte al pubblico di vaccini da distribuire sul territorio alla popolazione interessata, anche al fine di prevenire sterili polemiche e attacchi gratuiti nei confronti della professione, già messa a dura prova da intensi mesi di lavoro al servizio della cittadinanza che meritano riconoscimento e supporto.

In secondo luogo, tenuto conto del dibattito di questi giorni che ha evidenziato un serio allarme sulla difficoltà di far eseguire negli ambulatori i test sierologici per il personale della scuola, si sente la doverosa necessità di rappresentare quanto possa essere fondamentale e imprescindibile coinvolgere nello screening i farmacisti che, nel pieno dell'emergenza COVID-19, hanno espresso sul territorio una risposta efficace ed efficiente ai bisogni della popolazione.

Nell'ambito della "Farmacia dei servizi", ormai da anni è possibile eseguire test di prima istanza e i farmacisti e le farmacie sono in grado di gestire non solo lo smaltimento di materiali e dispositivi, ma anche un maggior afflusso di persone, in considerazione degli ampi orari di apertura, nonché della capillarità dei presidi sul territorio.

L'esperienza di altri Paesi europei dimostra l'importanza del coinvolgimento tempestivo delle farmacie aperte al pubblico, che rappresentano un'importante risorsa per i Servizi sanitari nazionali in un'efficace e comune azione di contrasto alla pandemia.

Si chiede, pertanto, la tempestiva costituzione di un Tavolo di confronto istituzionale che possa individuare soluzioni condivise in merito alle tematiche segnalate, nell'ambito di una proficua collaborazione interprofessionale, finalizzate a consentire al nostro Paese di assicurare la migliore assistenza sanitaria alla popolazione.

In attesa di un cortese urgente riscontro, si ringrazia per l'attenzione e si inviano i più cordiali saluti.

On. Dr. Andrea Mandelli

